

algoWatt S.p.A.

Sede Legale in Corso Magenta, 85

Milano

Capitale sociale Euro 12.281.320 i.v.

Codice Fiscale – Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi – Partita IVA 01339010553

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELL'ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL PRESTITO

"Algowatt Tv Eur6m+1,5 Dc27 Amort Eur "

Codice Isin: IT0004991573

Assemblea degli obbligazionisti

22 dicembre 2020, ore 12,00 (prima convocazione)

29 dicembre 2020, ore 12,00 (seconda convocazione)

Milano, 20 novembre 2020

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di algoWatt S.p.A. (l’“Emittente” o la “Società”)
sulle proposte concernenti le materie poste all’ordine del
giorno dell’assemblea degli obbligazionisti (l’“Assemblea”) del prestito obbligazionario
denominato «Algowatt Tv Eur6m+1,5 Dc27 Amort Eur» Codice ISIN: IT0004991573 (il “Prestito”)
convocata in prima convocazione il 22 dicembre 2020 ore 12,00 e, qualora occorra, in seconda
convocazione il 29 dicembre 2020, ore 12,00.**

La presente relazione illustrativa è stata predisposta da algoWatt S.p.A. (“algoWatt” o la “Società”) con riferimento all’assemblea degli obbligazionisti titolari di obbligazioni, convocata per il giorno 22 Dicembre 2020 alle ore 12:00 (CET) in prima convocazione e, occorrendo, per il 29 dicembre 2020, stessa ora, in seconda convocazione (l’“**Assemblea degli Obbligazionisti**” o anche solo “**Assemblea**”).

L’avviso di convocazione dell’Assemblea è stato pubblicato in data 20 novembre 2020 in un quotidiano italiano, “il Giornale”, e nel sito web di algoWatt (www.algowatt.com)

Contesto e motivi dell’Assembla

Scopo dell’Assemblea è di sottoporre a votazione il seguente

ordine del giorno:

1. informativa agli obbligazionisti e proposta da parte della Società: (i) di concessione di un *waiver* alle previsioni di cui all’articolo 6 (“*Redemption, purchase and cancellation*”), paragrafi 6.1 e 6.2 del Regolamento del Prestito; e (ii) di sospensione temporanea delle disposizioni di cui all’articolo 7 (“*Events of default*”), lettere (a) e (g) del Regolamento del Prestito, con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento del capitale e degli interessi dovuti sulle Obbligazioni, nonché con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento previsti dal piano attestato di risanamento della esposizione debitoria dell’impresa e di riequilibrio della propria situazione finanziaria ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare elaborato dalla Società nel settembre 2019;

2. conferimento dei poteri in favore del rappresentante degli obbligazionisti, avv. Marzio Molinari, per il perfezionamento con algoWatt S.p.A. di un *pactum de non petendo* che recepisca ed attui le deliberazioni di cui al precedente alinea;
3. in esito alla stipulazione del *pactum de non petendo* di cui al punto 2 dell'ordine del giorno, conferimento di incarico da parte della società ad *advisor*, da designarsi nell'ambito di una terna di professionisti indicati dagli obbligazionisti, avente ad oggetto l'espletamento di una Independent Business Review (IBR), concernente il piano industriale della società.

La convocazione dell'Assemblea e la necessità che gli obbligazionisti si esprimano in merito alle materie all'ordine del giorno assume particolare rilevanza per effetto dell'avvio, da parte di algoWatt S.p.A., di un processo di *turnaround* industriale, volto ad un riposizionamento della Società sul mercato, nonché a una revisione del proprio modello di *business*, nell'ambito di un processo di riorganizzazione industriale e finanziaria. In tale contesto, nell'anno 2019 algoWatt ha elaborato un piano attestato di risanamento della esposizione debitoria dell'impresa e di riequilibrio della propria situazione finanziaria ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare (di seguito il "**Piano di Risanamento**"); detto Piano di Risanamento necessita oggi, alla luce della diffusione della pandemia sanitaria da Covid-19, che ha avuto impatti sia sulla crescita del *business*, risultata inferiore rispetto alle attese, che nel processo di alienazione degli *asset* industriali, di un importante aggiornamento e di una sensibile revisione. Il *management* di algoWatt S.p.A. ha, dunque, intrapreso le attività volte all'elaborazione di una nuova manovra finanziaria anche avente ad oggetto il risanamento dell'esposizione debitoria ed il riequilibrio della situazione finanziaria della controllante Italeaf S.p.A..

Ragioni sottostanti l'attuale situazione finanziaria di algoWatt S.p.A.

Con delibera in data 27 gennaio 2014, algoWatt S.p.A. (già "TerniEnergia S.p.A.", in seguito anche solo "**algoWatt**") ha emesso un prestito obbligazionario originariamente denominato '*Algowatt Tv Eur6m+1,5 Dc27 Amort Eur*', quotato sul mercato ExtraMOT PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Prestito Obbligazionario**"), con scadenza originaria fissata per il 6 febbraio 2019.

Nell'anno 2019, nel contesto di una sostanziale revisione del proprio modello di *business* e di un processo di riorganizzazione industriale e finanziaria, il *management* di algoWatt ha elaborato un piano attestato di risanamento della esposizione debitoria dell'impresa e di riequilibrio della propria situazione finanziaria ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare (di seguito il "**Piano di Risanamento**").

Al fine di allineare e rendere compatibili i termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario con quanto riflesso nel Piano di Risanamento e nella relativa manovra finanziaria, in data 27 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione di algoWatt, in qualità di emittente del Prestito Obbligazionario, ha convocato l'Assemblea

degli Obbligazionisti, che, regolarmente costituitasi in data 30 luglio 2019, ha deliberato (i) la partecipazione degli obbligazionisti al, e l'approvazione del Piano di Risanamento; (ii) l'adozione della nuova versione del regolamento del Prestito Obbligazionario, in ricezione delle modifiche necessarie al fine di allineare e rendere compatibili i termini e le condizioni del regolamento del Prestito Obbligazionario con quanto riflesso nel Piano di Risanamento e dalla relativa manovra finanziaria; nonché (iii) la concessione di un *waiver* omnicomprensivo relativo a circostanze già verificatesi relativamente al Prestito Obbligazionario o comunque specificamente identificabili costituenti un evento rilevante (*event of default*) e/o qualsiasi altro evento e/o circostanza, che avrebbero potuto determinare un'accelerazione del Prestito Obbligazionario da parte dei *bondholders* e dunque il rimborso anticipato dello stesso.

A seguito di tale deliberazione, sono state apportate le opportune modifiche del regolamento del Prestito Obbligazionario (in seguito, il “**Regolamento**”), che attualmente prevede il relativo rimborso nel rispetto del piano di ammortamento previsto dal Piano di Risanamento (in seguito, il “**Piano Ammortamento Prestito Obbligazionario**”), che riflette, altresì, l’esposizione di algoWatt relativa al Prestito Obbligazionario.

In esecuzione del Piano di Risanamento, algoWatt ha sottoscritto con, *inter alios*, Mediocredito Centrale S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco Desio e della Brianza S.p.A., UBI Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., De Lage Landen International B.V. – Succursale di Milano, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., SACE SRV S.r.l., Sardaleasing S.p.A., UniCredit Leasing S.p.A., UniCredit S.p.A., AMCO S.p.A. (già SGA S.p.A.) (in seguito “**Finanziatori**”) nonché con Loan Agency Services S.r.l., in qualità di agente, un accordo finanziario (in prosieguo, l’”**Accordo Finanziario**”), avente ad oggetto, *inter alia*, la modifica di alcuni termini e condizioni di rimborso dell’esposizione finanziaria vantata dai Finanziatori nei confronti dei algoWatt (in seguito, l’”**Esposizione algoWatt**”).

Alla stipulazione dell’Accordo Finanziario ha partecipato, *inter alios*, Italeaf S.p.A. (in seguito anche solo “**Italeaf**”), quale socio di controllo di algoWatt, al fine, *inter alia*, di

- (i) prendere atto delle modifiche apportate all’Esposizione algoWatt per effetto della sottoscrizione e perfezionamento dell’Accordo Finanziario; e
- (ii) riconoscere e confermare irrevocabilmente ed incondizionatamente le garanzie indicate nell’Allegato 3.5 (*Garanzie Esistenti Italeaf*) dell’Accordo Finanziario (le “**Garanzie Italeaf**”) in favore dei Finanziatori a garanzia dell’Esposizione algoWatt.

Medio tempore, Italeaf ha avviato con gli Istituti di Credito Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., MPS Leasing & Factoring S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (già Banca Popolare di Spoleto S.p.A.), UniCredit S.p.A., AMCO (in seguito, le “**Banche Italeaf**”) trattative volte alla regolazione della situazione di temporanea tensione finanziaria venutasi a creare, con riferimento, in particolare, all’esposizione debitoria di Italeaf nei confronti delle Banche Italeaf (nel prosieguo anche solo l’”**Esposizione Italeaf**”).

Alla luce della diffusione della pandemia sanitaria da Covid-19, che ha avuto impatti sia sulla crescita del *business*, risultata inferiore alle attese, che nel processo di alienazione degli *asset* industriali, il *management* di algoWatt e di Italeaf ha ravisato la necessità di predisporre un nuovo piano industriale, volto all’aggiornamento ed alla revisione delle previsioni del Piano di Risanamento, nonché afferente le attività volte al risanamento dell’esposizione debitoria ed al riequilibrio della situazione finanziaria di Italeaf (in seguito, la “**Nuova Manovra Finanziaria**”), all’uopo incaricando l’*advisor* finanziario R&S Advisory S.r.l., nonché conferendo incarico allo Studio Legale Fallanca-Scicolone & Partners, nella persona dell’Avv. Marco Scicolone per le attività di assistenza legale.

La sussistenza di una rilevante interconnessione fra la risoluzione dello stato di tensione finanziaria di algoWatt e quella di Italeaf, tenuto conto dei rapporti finanziari esistenti tra le stesse, ivi incluse le Garanzie Italeaf, la Nuova Manovra Finanziaria concernerà tanto algoWatt quanto Italeaf e comporterà l’esigenza di proporre all’Assemblea degli Obbligazionisti una ulteriore modifica del Regolamento, che, ove positivamente accolta dall’Assemblea degli Obbligazionisti, preveda strumenti finanziari partecipativi convertibili in azioni all’attuazione della cessione di algowatt da parte di Italeaf (di seguito la “**Proposta agli Obbligazionisti**”).

A decorrere dal mese di giugno 2020 sono stati avviati colloqui con i Finanziatori, con le Banche Italeaf, con il rappresentante degli obbligazionisti e con una ristretta delegazione di *bondholders* vincolati da un accordo di riservatezza, in occasione dei quali gli *advisors* di algoWatt e di Italeaf hanno illustrato le linee guida della Nuova Manovra Finanziaria, sviluppata sulla base di (a) un possibile piano di risanamento volto a un sostanziale esdebitamento di algoWatt e (b) un piano finanziario basato sulla valorizzazione e dismissione degli assets di Italeaf (in seguito anche solo “**Linee Guida Piano Giugno 2020**”).

Nel corso del mese di ottobre 2020, algoWatt e Italeaf, anche per il tramite dei loro *advisor*, si sono attivati al fine di elaborare una revisione delle Linee Guida Piano Giugno 2020, anche mediante individuazione, ove ne ricorrono i presupposti, di un investitore di debito che intervenga a sostegno della Nuova Manovra Finanziaria (in seguito le “**Nuove Linee Guida Ottobre 2020**”).

In data 16 novembre 2020, Italfondiario S.p.A. ha comunicato ad algoWatt e ad Italeaf, in qualità di Servicer, l’intervenuta cessione dei crediti vantati nei loro confronti dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (banca principale creditrice di Italeaf, assistita da pegno su azioni algoWatt) e dal Banco di Desio e della ad un fondo di investimento specializzato su *illiquid assets*, denominato “Efesto”, gestito da Finanziaria Internazionale Investments Finint SGR.

Dette cessioni si inseriscono nel processo di creazione di una struttura innovativa da parte di Italfondiario, in partnership con Finint Investments SGR, che prevede il trasferimento delle esposizioni UTP da parte di più banche a un fondo di investimento specializzato, gestito da Finint SGR, consentendo il deconsolidamento degli asset e al contempo ottimizzando le potenzialità di ristrutturazione e di *turnaround* per le PMI. Si tratta della prima operazione sul mercato che coinvolge esposizioni Corporate da vari settori di attività, posizionando doValue e Italfondiario come *first-mover* in questo segmento.

In relazione a dette cessioni, doValue S.p.A., attraverso la controllata Italfondiario S.p.A., focalizzata sugli UTP, un intermediario finanziario regolato dall'articolo 106 del Testo Unico Bancario, svolgerà tutte le attività strategiche di *Servicing*, al fine di negoziare ed eseguire ristrutturazioni e *turnaround* profittevoli per le PMI ed auspicabilmente anche per algoWatt.

Le nuove linee guida della Nuova Manovra Finanziaria, che algoWatt intende elaborare e sottoporre ai Finanziatori ed agli obbligazionisti terranno conto altresì delle modifiche *medio tempore* intervenute nella titolarità delle esposizioni debitorie della Società, come testé riferite (le “**Nuove Linee Guida**”).

Principali contenuti delle Nuova Manovra Finanziaria

L’elemento di maggior rilevanza e prodromico al buon esito dell’operazione di risanamento è il sostanziale esdebitamento e valorizzazione a termine di algoWatt, come risultato di un piano finanziario di dismissioni di Italeaf, tenendo conto anche dell’attuale assetto delle Garanzie Italeaf.

Italeaf, infatti, intende avviare la liquidazione dei propri attivi immobiliari entro il 31.12.2022 e della partecipazione algoWatt entro il 31 dicembre 2025 e per favorire l’esdebitamento e la miglior valorizzazione di algoWatt è disponibile a deliberare un aumento di capitale di algoWatt al servizio della Proposta agli Obbligazionisti.

- **La Proposta agli Obbligazionisti**

La Proposta agli Obbligazionisti prevede l’integrale conversione della propria esposizione in linea capitale in strumenti finanziari partecipativi di capitale (“SFP”), convertibili in azioni di nuova emissione di algoWatt e rappresentative di una partecipazione di maggioranza relativa (rispetto a quella di Italeaf – post diluizione) nel capitale di algoWatt.

Tale conversione in azioni è prevista al momento del cambio di controllo di algoWatt e comunque entro il 31 dicembre 2025; oltre alla disciplina sulla conversione in azioni ordinarie, il regolamento degli SFP (e un eventuale accordo parasociale con Italeaf ed eventuali altri soci di riferimento) prevedrà a favore dei titolari di SFP (i) dei diritti amministrativi su materie ancora da concordare, incluso il diritto di nominare almeno un componente dell’organo amministrativo, (ii) il diritto di avviare il processo di vendita della maggioranza del capitale di algoWatt ove non avviato entro il 30 giugno 2025, con connesso diritto di trascinamento nei confronti di altri soci e (iii) il diritto e obbligo di covendita di tutti gli SFP o di tutte le azioni risultanti dalla loro conversione in ipotesi di cessione del controllo di algoWatt.

La Proposta agli Obbligazionisti prevedrebbe inoltre che:

- (i) gli strumenti finanziari partecipativi (“SFP”) siano convertibili in un numero massimo di azioni ordinarie algoWatt, e il numero delle azioni di nuova emissione attribuite ai titolari di strumenti finanziari partecipativi convertibili sarà definito puntualmente in sede di vendita di algoWatt in funzione della valutazione riconosciuta dall’acquirente in modo tale che ai titolari di SFP venga riconosciuto un rimborso al massimo pari al valore nominale dell’obbligazione più un tasso di rendimento annuo composto del 10% a decorrere dalla data di sottoscrizione della nuova manovra finanziaria.
- (ii) il pagamento integrale per cassa, entro il 31 dicembre 2021, a valere sulle risorse finanziarie che saranno generate dalle Dismissioni (come di seguito definite), di porzione sostanziale degli interessi maturati fra il 6 febbraio 2018 e la data di sottoscrizione della nuova manovra finanziaria.

- **Le Dismissioni da completare**

La Nuova Manovra Finanziaria prevede anche che algoWatt completi – entro la data del 31 dicembre 2021 - le dismissioni di quegli asset non più strategici già individuati nell’Piano di Risanamento e a tutt’oggi non ancora realizzate (“**Dismissioni**”), e in particolare:

- (i) la cessione di impianti di produzione di energia fotovoltaica (detenuti da Società Agricola Fotosolara Cheremule Srl, Società Agricola Fotosolara Oristano Srl, Società Agricola Fotosolara Bonnanaro Srl e Soltarenti Srl);
- (ii) la vendita di impianti di trattamento e recupero degli pneumatici fuori uso (situati Borgo Val di Taro e Nera Montoro);
- (iii) la vendita delle quote della società Purify Srl proprietaria dell’impianto di depurazione di liquidi di Nera Montoro (Purify);
- (iv) la vendita del biodigestore di Nera Montoro e delle quote della società GreenASM Srl;
- (v) la vendita dell’impianto di pirogassificazione alimentato a masse di Borgosesia.

Per effetto di tali Dismissioni la Nuova Manovra Finanziaria prevede un beneficio finanziario complessivo, in termini di equity value per algoWatt di circa € 13,4 milioni, oltre che all’accozzo da parte degli acquirenti degli asset del debito finanziario che insiste sugli asset in Dismissione.

- **La Proposta ai Finanziatori**

Analogia richiesta di attuare un *pactum de non petendo* è stata indirizzata ai Finanziatori, cui verranno sottoposte le linee guida della Nuova Manovra Finanziaria.

Partendo dalla constatazione:

- (i) che i flussi operativi attesi di algoWatt – così come risultanti dal nuovo piano industriale elaborato dal *management* non consentano di servire un rilevante debito finanziario;

- (ii) che la previsione di vendita di algoWatt deve avvenire nel presupposto di valorizzare una società risanata da un punto di vista dell'equilibrio economico finanziario;

la Proposta ai Finanziatori prevista dalla Nuova Manovra Finanziaria potrà consistere nel pagamento a saldo e stralcio delle esposizioni scadute.

Inoltre i Finanziatori garantiti da fidejussione corporate da parte di Italeaf, per la porzione dell'esposizione garantita, parteciperanno *pari passu* con le Banche Italeaf al rimborso della porzione di debito stralciato delle loro esposizioni a valere sui proventi delle dismissioni immobiliari di Italeaf e della partecipazione in algoWatt, che unitamente al credito soci subordinato derivante dalla surroga di Italeaf, saranno valorizzati all'esecuzione della vendita di algoWatt; si prevede infatti che gli accordi regolanti l'acquisto della partecipazione della maggioranza di algoWatt regolino anche il rimborso o l'acquisto del credito derivante dalla surroga di Italeaf per quanto dalla stessa corrisposto ai Finanziatori garantiti.

3. Delibere richieste agli obbligazionisti sulla convocata Assemblea

Nel riferito contesto, anche al fine di preservare la continuità aziendale ed operativa di algoWatt e di Italeaf nel lasso di tempo occorrente all'elaborazione della Nuova Manovra Finanziaria, si rende necessario che l'Assemblea accordi alla Società (i) la concessione di un *waiver* alle previsioni di cui all'articolo 6 (“*Redemption, purchase and cancellation*”), paragrafi 6.1 e 6.2 del Regolamento del Prestito; e (ii) di sospensione temporanea delle disposizioni di cui all'articolo 7 (“*Events of default*”), lettere (a) e (g) del Regolamento del Prestito, con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento del capitale e degli interessi dovuti sulle Obbligazioni, nonché con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento previsti dal piano attestato di risanamento della esposizione debitoria dell'impresa e di riequilibrio della propria situazione finanziaria ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare elaborato dalla Società nel settembre 2019.

Ciò per un periodo di mesi sei decorrenti dalla delibera assumenda dall'Assemblea, arco temporale ritenuto, allo stato, congruo per pervenire alla finalizzazione degli accordi sulla base della redigenda Nuova Manovra Finanziaria (in seguito “**Periodo di Moratoria**”).

Resta inteso che, in assenza di una espressa modifica del Regolamento (che, laddove occorresse, algoWatt si riserva di sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti in tempo utile entro la scadenza del Periodo di Moratoria), gli importi che, ai sensi degli artt. 6.1 e 6.2 del Regolamento, risulteranno dovuti dall'Emissore in favore degli obbligazionisti alla data del 31 dicembre 2020, saranno esigibili, da parte degli obbligazionisti, allo scadere del Periodo di Moratoria.

A tale finalità, la Società chiede che l'Assemblea conferisca tutti i necessari poteri in favore del rappresentante degli obbligazionisti, avv. Marzio Molinari, per il perfezionamento con algoWatt S.p.A. di un *pactum de non petendo* che recepisca la moratoria richiesta.

In esito alla stipulazione del *pactum de non petendo*, la Società – previa deliberazione assumenda dall’Assemblea degli Obbligazionisti, conferirà incarico ad *advisor*, da designarsi nell’ambito di una terna di professionisti indicati dagli obbligazionisti, avente ad oggetto l’espletamento di una Independent Business Review (IBR), concernente il piano industriale della società, coi da supportare gli obbligazionisti nella valutazione e successiva deliberazione della Nuova Manovra Finanziaria.

4. Approvazione delle materie all’ordine del giorno

Si riportano di seguito le materie all’ordine del giorno congiuntamente alle proposte del Consiglio di Amministrazione circa l’assunzione delle relative deliberazioni:

1. informativa agli obbligazionisti e proposta da parte della Società: (i) di concessione di un *waiver* alle previsioni di cui all’articolo 6 (“*Redemption, purchase and cancellation*”), paragrafi 6.1 e 6.2 del Regolamento del Prestito; e (ii) di sospensione temporanea delle disposizioni di cui all’articolo 7 (“*Events of default*”), lettere (a) e (g) del Regolamento del Prestito, con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento del capitale e degli interessi dovuti sulle Obbligazioni, nonché con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento previsti dal piano attestato di risanamento della esposizione debitoria dell’impresa e di riequilibrio della propria situazione finanziaria *ex art.* 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare elaborato dalla Società nel settembre 2019;
2. conferimento dei poteri in favore del rappresentante degli obbligazionisti, avv. Marzio Molinari, per il perfezionamento con algoWatt S.p.A. di un *pactum de non petendo* che recepisca ed attui le deliberazioni di cui al precedente alinea;
3. in esito alla stipulazione del *pactum de non petendo* di cui al punto 2 dell’ordine del giorno, conferimento di incarico da parte della società ad *advisor*, da designarsi nell’ambito di una terna di professionisti indicati dagli obbligazionisti, avente ad oggetto l’espletamento di una Independent Business Review (IBR), concernente il piano industriale della società.

L’Assemblea è chiamata a deliberare la concessione di una rinuncia temporanea, della durata di sei mesi decorrenti dalla delibera assumenda dall’Assemblea, ad azionare e far valere le previsioni di cui all’articolo 6 (“*Redemption, purchase and cancellation*”), paragrafi 6.1 e 6.2 del Regolamento del Prestito, afferenti i termini di pagamento e rimborso del Prestito e a deliberare la sospensione temporanea delle disposizioni di cui all’articolo 7 (“*Events of default*”), lettere (a) e (g) del Regolamento del Prestito con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento del capitale e degli interessi dovuti sulle Obbligazioni, nonché con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento previsti dal piano attestato di risanamento della esposizione debitoria dell’impresa e di

riequilibrio della propria situazione finanziaria ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare elaborato dalla Società nel settembre 2019.

Al fine di dare attuazione alla delibera sopra richiesta, l'Assemblea è, altresì, chiamata a deliberare il conferimento dei poteri al rappresentante degli obbligazionisti, Avv. Marzio Molinari, per il perfezionamento con l'Emittente di un *pactum de non petendo* che recepisca, regolamenti e coordini con le previsioni del Regolamento le deliberazioni di cui al primo punto all'ordine del giorno

L'Assemblea è, altresì, chiamata a deliberare il conferimento di incarico, da parte di algoWatt ed in esito alla stipulazione del *pactum de non petendo* tra la predetta algoWatt ed il rappresentante degli obbligazionisti, in favore di un *advisor* finanziario, da designarsi nell'ambito di una terna di professionisti che verranno indicati dagli obbligazionisti, che espleti e rediga una Independent Business Review (IBR) concernente il piano industriale della società.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla convocata Assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito ai punti all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli obbligazionisti di algoWatt S.p.A., preso atto della necessità manifestata dal management della Società di preservare la continuità aziendale ed operativa di algoWatt e di Italeaf nel lasso di tempo occorrente all'elaborazione della Nuova Manovra Finanziaria,

Delibera

1. *la concessione di un waiver alle previsioni di cui all'articolo 6 ("Redemption, purchase and cancellation"), paragrafi 6.1 e 6.2 del Regolamento del Prestito per la durata di sei mesi; e (ii) la sospensione temporanea, per la durata di sei mesi, delle disposizioni di cui all'articolo 7 ("Events of default"), lettere (a) e (g) del Regolamento del Prestito, con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento del capitale e degli interessi dovuti sulle Obbligazioni, nonché con riferimento al mancato adempimento della Società ai propri obblighi di pagamento previsti dal piano attestato di risanamento della esposizione debitoria dell'impresa e di riequilibrio della propria situazione finanziaria ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare elaborato dalla Società nel settembre 2019;*
2. *di conferire al rappresentante degli obbligazionisti, Avv. Marzio Molinari, ogni più ampio potere per perfezionare con l'Emittente un *pactum de non petendo* che recepisca, regolamenti e coordini con le previsioni del Regolamento del Prestito le deliberazioni di cui sopra;*
3. *in esito alla stipulazione del *pactum de non petendo* di cui al punto 2 dell'ordine del giorno, il conferimento di incarico, da parte di algoWatt, ad un advisor da designarsi nell'ambito di una terna di professionisti che verranno separatamente indicati dagli obbligazionisti, avente ad oggetto*

l'espletamento di una Independent Business Review (IBR), concernente il piano industriale della società.”

algoWatt S.p.A.

Il Presidente del C.d.A.

Avv. Stefano Neri